

Oh che bel castello...

Roma, Castel Sant'Angelo
2/25 Settembre 1994
Festa cittadina de l'Unità



LA FESTA.

«La Roma che vorrei...», le risposte al questionario dei giovani progressisti
«Sindaco metti le aiuole...». «Dopo l'estate facciamo l'inverno romano»

Momenti della festa dell'Unità a Castel Sant'Angelo

Alberto Pais



OGGI

Spazio Bel tramonto ore 19.45
Rassegna di musica classica. Trio Myslivecek: flautista Lorena Solima, pianista Agata Maria Privitera, violinista Angelo di Cuadro. Musiche di Myslivecek, Platti e Kuhlau.

Palco centrale ore 21.00
«La canzone francese» concerto di Tetes De Bois.

Spazio teatro ore 21.30
Rassegna «Teatro Incontro»: «Accademia del Gioco» presenta: il burattinaio e il pulcinella con Alberto Angelozzi e Maria Fuentes.

ore 22.30
Rassegna «Teatro Incontro». Tra il sole e la luna. Musica popolare.

Caffè concerto ore 21.30
«Concerto di Vladimir» «Sotto mentite spoglie».

Spazio cinema ore 21.00
«La scorta» di Ricky Tognazzi, a seguire «Il danno» di L. Male.

Spazio dibattiti ore 18.30
«Informazione: ad armi pari». Intervengono: V. Vita, E. Mentana, A. Faloni. Coordina: A. Zollo, giornalista.

DOMANI

Spazio teatro ore 21.30
Rassegna «Teatro Incontro». A noi la poesia di Giovanni Ullu, con Sergio Lucchetti, regia di Roberto Gambini.

Spazio cinema ore 21.00
Lezioni di piano di Jane Campion a seguire La storia di Qui-ju di Zhang Yimou.

Arena piccola ore 21.00
Confronto delle Associazioni Culturali con l'Ammin Comunale «Arcl: le regole per stare insieme». Intervengono: G. Borghna, Ass. Cultura Comune di Roma; A. Giustini, Arcinova; G. Rossi, segr. naz. Arcinova e Ton Benetolo, pres. naz. Arcinova.

Palco centrale ore 21.00
Concerto con Yoyo Mundi.

Caffè concerto ore 21.30
«Rocco Papaleo e Famiglia». Testi comici e musica.

MARTEDÌ

Spazio teatro ore 21.30
Rassegna «Teatro Incontro». Memorie del sottosuolo di Fedor Dostoevskij, con Valentino Orfeo.

Spazio cinema ore 21.00
Sud di G. Salvatores a seguire Mario, Maria, Mario di Ettore Scola.

Arena piccola ore 21.00
Dibattito su: «Arcl: autunno caldo dell'associazionismo».

Palco centrale ore 21.00
Concerto degli Audio Due.

Caffè concerto ore 21.30
«Il quartetto jazz» di Paolo Boncompagni.

Gioco della tombola
Tutte le sere alla festa torna il gioco popolare della tombola. La troverete allo spazio Bel tramonto. Pannello elettronico e centinaia di schede per tutti. Premi per i vincitori e tombolone finale il 25 settembre.

Enoteca. Tutte le sere spettacoli e musica con servizio ai tavoli. Dalle 8 fino alle tre di notte si potranno degustare vini pregiati e tipici, insieme a spuntini e piatti freddi.

«Le fontane a Primavalle...»

Nelle lettere al sindaco raccolte dai giovani progressisti, tante richieste, suggerimenti e progetti per rendere la città più vivibile e rispondente alle esigenze dei giovani: dal verde pubblico, ai servizi, ai luoghi di incontro. Forte la voce delle periferie con proposte anche spicciolate e mirate. Altri due questionari: sul nome dell'alleanza di sinistra (unione progressista la più votata) e sulle aspettative dei giovani (lavoro e casa sono al primo posto).

Lavoro e casa prima di tutto, poi obiezione di coscienza

Al primo posto viene l'agenzia del lavoro, al secondo l'agenzia comunale degli affitti, al terzo l'obiezione di coscienza al servizio di leva mentre l'assegno di solidarietà non riceve grandissimi consensi e ancora meno ne riceve la proposta di un buono di mobilità notturna. Questo l'ordine delle preferenze espresse in merito alle proposte dei giovani progressisti (i primi cinque passi per uscire dalla depressione). Le cinque proposte sono illustrate in un volantino allegato a un questionario. I giovani che frequentano la festa sono invitati ad esprimere il loro parere segnando accanto a ognuna il grado di accordo. La percentuale massima del gradimento (nei 200 questionari distribuiti finora) si è concentrata sulle due iniziative che riguardano il lavoro e la casa, i due problemi principali dell'autonomia giovanile. Le due agenzie, del lavoro e degli affitti,

dovrebbero essere costruite in collaborazione con l'amministrazione comunale. La prima dovrebbe permettere un incontro tra domanda e offerta di lavoro (soprattutto part-time, stagionale) e tutelare al tempo stesso i giovani dai tanti «lavori truffa» ponendosi anche come uno sportello di assistenza legale e amministrativa. L'agenzia degli affitti dovrebbe prevedere la possibilità di contratti di affitto di breve durata per gruppi di giovani usufruibili anche dagli studenti fuori sede. Sarebbe anche un modo per arginare il mercato dei posti letto salitissimi per gli universitari. L'obiezione di coscienza al servizio di leva è legata alla promozione del servizio civile come strumento di solidarietà e sostegno ad una cultura della pace. L'assegno di solidarietà è concepito come sostegno a tutti quei giovani disponibili a svolgere un'attività di solidarietà (verso anziani, immigrati, handicappati) o di impegno civile.

LUANA BENINI

«Caro Rutelli, staccati da Pannella, un bacio a Barbara». «Rutelli, Talenti è nera aiutaci a farla diventare grigia». «Vai che sei forte». «Non fare il Karaoke». Il tavolo dello stand dei giovani progressisti è ricoperto di lettere indirizzate al sindaco Rutelli. Tema: la Roma che vorresti, proposte suggerimenti e progetti. Lettere scritte dai giovani frequentatori della festa su schede prestampate. Un campionario vastissimo di richieste e desideri in un linguaggio diretto e amichevole, ma anche sollecitazioni personali, suggerimenti spiccioli. A metà percorso ne sono state raccolte più di 200 e alla fine della Festa saranno consegnate al sindaco e ai presidenti delle circoscrizioni su un piatto d'argento. Perché possono rappresentare un filo diretto fra l'amministrazione comunale e i giovani, questi sconosciuti.

Ma vediamo queste lettere. C'è il filone verde e ambientale: «Metti aiuole e alberi e fai aggiustare la fontana a piazzale degli Eroi»; «Cura il verde come fanno in Germania (da noi i giardini diventano steppe e lande desolate)»; «La manutenzione a Villa Ada»; «Risistemare piazza Risorgimento»; «Metti aiuole a Piazzale delle Province».

C'è un blocco di richieste che riguardano i centri sociali, i luoghi di incontro e le iniziative associative: «L'associazione "Filo di Arianna" ha 2000 libri e vorrebbe realizzare un servizio di biblioteca pubblica e di informazione per i giovani al

Nuovo Salario. Aiutaci»; «Perché non si costruisce un Teatro stabile per i ragazzi all'Acquario? (Esquilino)»; «Perché non fai l'estate romana anche d'inverno?»; tantissime le richieste di luoghi dedicati ai bambini e ai ragazzi (biblioteche, ludoteche, palestre non costose ecc.).

E c'è la voce delle periferie che ne rivendica l'identità attraverso interventi anche minimi ma all'insegna della cura ambientale e della qualità della vita: «Fontane e orologi ornamentali a Primavalle»; «Autobus all'Infernetto: vieni a vedere come siamo isolati»; «Cinema a Centocelle».

Sul traffico e sui mezzi pubblici è una marea: «Potenzia il 40 e il 41»; «Metro dopo le 24 e semafori accessi anche di notte»; «Metro fino a Tivoli»; «Bus navetta a piazza Bologna»; «Stazione per i pullman a Tiburtino»; «Pensiline per i bus»; «Parcheggi e buche tappate».

Insomma, c'è di che meditare. Un'iniziativa riuscita. E i «giovani progressisti», una congerie di ragazzi della più varia provenienza, sono soddisfatti. Hanno messo su il loro stand con biliardini, flipper, mostre sull'archeologia industriale, graffiti e torte di mele. E tutte le sere è il pienone. Fra gli organizzatori c'è Umberto Maroni dell'ala Pds, Alessandro Rossi, verde, Federico Pommier di «Nero e non solo», Gaetano Palombelli di Ad, Roberto Traversa della Rete, Maria Grazia Di Giacomo, priva di «militanze» precedenti. Un mix che compren-

de giovani del Pds, Verdi, Psi, Rete, Prc in dialogo aperto con giovani della Fuci e del Ppi. E una scommessa, quella di «una esperienza unitaria che consenta di crescere insieme». «Ci siamo incontrati su progetti precisi» dice Maroni, responsabile del coordinamento con la prospettiva di superare vecchi steccati e unire in forme federate, giovani, associazioni e partiti per formulare progetti per i giovani della nostra città». Progetti concreti che riguardano il lavoro, la scuola, l'Università, la casa, i «muri di parole» costruiti attraverso una cattiva informazione. Il loro identikit? Per dirla con le parole delle vignette di cui tappezzano i loro volantini, sono fra quelli che evocano la parola magica «solidarietà» come «scacciaieghisti», che pensano che Forza Italia abbia un'anima verde «per la rigorosa tutela dell'abbiente», che fanno uso di parole non alla moda come «volontariato» o «impegno civile». E che rifiutano la «destra rissosa e violenta». Ma che non sono legati alle vecchie appartenenze partitiche.

Il nome più votato, Unione progressista democratica

«Scegli il nome» è un sondaggio semiserio sul nome della futura alleanza di sinistra, quella ampia, che aspira a conquistare la maggioranza. «Semiserio» spiegano i giovani progressisti perché è ovvio che i nomi sono la conseguenza dei processi politici. Questa volta il sondaggio è aperto a tutte le fasce di età, e sono state raccolte più di 300 schede. E non mancano le sorprese.

Al primo punto del questionario la scelta tra «Unione», «Liga», «Polo», «Partito», «Alleanza», «Coalizione», «Nulla», «Altro». Vince «Unione», ma è un testa a testa con «Partito». Seguono, ma a grande distanza, «Coalizione» e «Alleanza». «Polo» non piace proprio. Qualcuno suggerisce «Forum», qualcun altro «Area».

Al secondo punto del questionario la scelta tra

gli aggettivi: «Progressista», «Democratica», «Popolare», «Labourista», «Socialista», «Di sinistra», «Liberal-socialista». Vincono a pari merito «Progressista» e «Democratico», segue a distanza «Di sinistra» (ma quelli che lo scelgono sottolineano che la qualificazione deve restare assolutamente), qualche «Labourista» e qualche «Popolare», due «Socialista».

Al terzo punto la scelta delle regole per decidere il nome e i leaders dello schieramento unitario. E qui la proposta vox populi è di ricorrere ad elezioni primarie (molti precisano «Stile Usa») o a referendum. Alcuni indicano, per la scelta del nome, di ricorrere ad un «congresso del Pds aperto alle forze progressiste», mentre per la scelta dei leader si chiede esplicitamente di non ricorrere a scelte verticistiche.

9 - 10 - 11 settembre
Festa de l'Unità
Mentana Centro
P.zza Carlo Alberto Dalla Chiesa

Domenica 11 ore 21
Spettacolo con
ENRICO MONTESANO

CLOCHARD - Via Teatro Pace, 30
Domenica 11 settembre ore 22,30
Concerto di
LUCIANO ARIUS - "Non solo blues"
Le più importanti canzoni del rock internazionale

E IO PAGO!
CONTRO I LIBRI CARISSIMI
MERCATINO DEI LIBRI USATI

ROMA VIA GOITO 35/B
DAL 5 SETTEMBRE AL 5 OTTOBRE

PORTACI I TUOI LIBRI DAL 5 SETTEMBRE
(i libri si ritirano anche alla Festa de l'Unità di Castel S. Angelo)

PER INFORMAZIONI
UNIONE DEGLI STUDENTI
Tel. 44701191 Fax 44700208

← **UNIONE DEGLI STUDENTI ROMA** **ARCI** Confederazione di Roma

20124 MILANO
Via Felice Casati, 32
Tel. (02) 67.04.810-44
Fax (02) 67.04.522

L'Unità Vacanze

Non viaggiare con una agenzia qualsiasi, viaggia con L'Unità Vacanze, è l'agenzia di viaggi del tuo giornale. L'Unità Vacanze ti offre le partenze di gruppo per i viaggi e i soggiorni a prezzi competitivi. Ma ti può offrire anche tutti i servizi di agenzia. Entra con una telefonata nell'agenzia del tuo giornale.